

## Verbale n. 97

Il giorno 17 dicembre 2018, alle ore 9.30, il Collegio dei Revisori dei conti si riunisce presso l'Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, Via XX Settembre 97, Roma.

Sono presenti:

dott. Francesco Paolo Romanelli            presidente del Collegio

dott. Mauro Garofalo                        componente effettivo

La dott.ssa Germana Giancola, componente effettiva, interviene alle ore 12.40.

La dott.ssa Claudia Vaccarezza è incaricata dell'assistenza e della verbalizzazione.

### Esame delle proposte di delibera del CdA del 23 dicembre 2018

7) "Bilancio unico di Ateneo di previsione 2019 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019/2021"

Partecipano alla riunione, per fornire gli opportuni chiarimenti, la dott.ssa Monica Causa, dirigente dell'Area risorse e bilancio, il dott. Fulvio Principiano, Capo Servizio Bilancio, e la dott.ssa Patrizia Damonte, Capo Settore bilancio.

All'esito delle informazioni acquisite, il Collegio osserva quanto segue.

Lo schema di bilancio è stato redatto in conformità alla normativa recata dalla Legge n. 240/2010, dal D.lgs n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014, dal D.I. n. 925/2015 e dal D.I. dell'8 giugno 2017, e si compone dei seguenti documenti:

- bilancio unico di ateneo autorizzatorio annuale, a sua volta distinto in *budget* economico e *budget* degli investimenti, con la relativa nota illustrativa;
- piano dei conti sulla cui base sono allocate le previsioni di costo e di ricavo nonché di investimento;
- bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2019/2021, con relativa nota illustrativa;
- elenco annuale dei lavori 2019 e programma triennale opere pubbliche 2019/2021, con relativa nota esplicativa.

L'equilibrio del *budget* economico viene sostanzialmente assicurato, anche nel corrente esercizio, mediante l'utilizzo di una quota del patrimonio libero pari a 15,2 milioni di euro, sensibilmente maggiore di quella utilizzata nel precedente esercizio, che era pari a 7,2 milioni di euro.

Si evidenzia, infatti, che, pur a fronte di un consistente aumento dei ricavi, pari a 9,2 milioni di euro circa, si prevede un consistente aumento anche dei costi operativi, per complessivi 17,3 milioni di euro circa (+5.6%), dei quali 10 milioni di euro circa imputabili a maggiori costi del personale e 6,6 milioni di euro circa riferibili a maggiori costi della gestione corrente.

9/9

Con riferimento ai ricavi, il Collegio ritiene adeguatamente motivata, nella Relazione illustrativa, la previsione di aumento di quelli rivenienti da contributi da parte del MIUR (salvo per ciò che concerne il FFO, che si decrementa di 1,4 milioni di euro circa) e degli altri Ministeri, nonché di quelli erogati dalla Regione Liguria per il finanziamento di assegni di ricerca biennali e dal CNR per il finanziamento del Museo Nazionale dell'Antartide, per il quale, secondo convenzione, sono stati previsti ricavi per circa 1 milione di euro.

Con riferimento alle entrate riferibili alla contribuzione studentesca, il *budget* 2019 prevede un aumento pari a 500 mila euro circa per effetto delle nuove modalità di calcolo e di pagamento introdotte dalla Legge n. 232/2016, alla quale è stata data attuazione con delibere degli organi accademici adottate in data 26 e 27 giugno 2018. Al riguardo, si segnala che la concreta applicazione di siffatte nuove modalità di calcolo ha determinato una minore riduzione della contribuzione complessiva rispetto a quanto preventivato in sede di redazione del *budget* 2018.

Con riferimento alla previsione in aumento dei proventi da "ricerche con finanziamenti competitivi" (ammontanti nel complesso ad oltre 14 milioni di euro, con un incremento di 3,6 milioni di euro circa rispetto al *budget* dell'esercizio precedente) si evidenzia che nella Nota illustrativa le maggiori entrate sono giustificate con la finalizzazione dei progetti PRIN 2017, nonché con la vincita di un bando competitivo ERC da parte di un docente del Dipartimento DIBRIS, del valore di circa 2 milioni di euro.

Con riferimento ai costi, il Collegio rileva che quelli per il personale docente sono previsti in consistente aumento, per oltre 10 milioni di euro.

Detto incremento è riconducibile:

- all'adeguamento all'Indice Istat degli oneri stipendiali, ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 448/1999, con decorrenza 1° gennaio 2018 e 1° gennaio 2019; infatti, con circolare MEF-RGS n. 31 del 29 novembre 2018, è stato rappresentato che, per il 2018, la percentuale di incremento è pari allo 0,11%, mentre, per il 2019, detta percentuale, nelle more dell'adozione del previsto DPCM, deve essere prudenzialmente calcolata nella misura del 3,48%;
- alla seconda *tranche* dell'indennizzo *una tantum* previsto dalla Legge n. 205/2017;
- alla maggiore capacità assunzionale stimata in relazione alla percentuale di *turn-over* nazionale (determinata nel 100% delle cessazioni dal servizio nell'anno precedente) a decorrere dal 2018, come previsto dall'articolo 66, comma 13-bis, del D.L. n. 112/2008;
- al rinnovo del CCNL del comparto dell'Istruzione e della Ricerca, sottoscritto il 19 aprile scorso, che determina costi aggiuntivi anche per le annualità successive al termine del triennio di contrattazione;
- al maggiore costo dovuto alla prevista attivazione di assegni di ricerca biennali finanziati dalla Regione Liguria.

Con riguardo ai costi della gestione corrente, il Collegio rileva che essi si incrementano complessivamente di 6,6 milioni di euro, in conseguenza, essenzialmente, del maggiore costo per il sostegno agli studenti (+3,6 milioni di euro), dei maggiori costi (+1,6 milioni di euro) per i trasferimenti a favore di *partner* di progetti



coordinati (che, comunque, godono di maggiori finanziamenti dedicati in entrata), nonché del maggior costo per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+ 2 milioni di euro).

A tale ultimo riguardo, il Collegio, ribadendo quanto ha avuto modo di rilevare ripetutamente in precedenti occasioni, rappresenta che secondo la normativa vigente il ricorso a professionalità esterne deve essere limitato ai soli casi in cui l'amministrazione rilevi, all'esito di concreta ricognizione, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno per mancanza delle specifiche professionalità richieste.

Si segnalano, invece, qui di seguito, le voci di costo che evidenziano decrementi:

- "Costi per la ricerca e l'attività editoriale": - 303.000 circa;
- "Costi per godimento di beni di terzi": - € 88.000 circa;
- "Altri costi": - € 2,1 milioni circa.

Con particolare riferimento a quest'ultima voce di costo, (pari nel complesso a 22 milioni di euro circa, a fronte dei 24 milioni di euro circa dell'esercizio precedente), il Collegio rileva che essa è dettagliata in apposita tabella riportata alle pagine 24 e 25 della Relazione illustrativa.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che è stata recepita l'osservazione formulata in occasione della Relazione al Budget 2018, di cui al verbale n. 61 del 14 dicembre 2017, avendo il Servizio del Bilancio specificato, in note di commento in calce alla suddetta tabella, la natura e la motivazione dei valori previsti sui pertinenti aggregati di spesa.

Il rilevato decremento della voce "Altri costi" è dovuto, in particolare, alla allocazione su specifiche voci di costo di parte degli aggregati "Contribuzione studentesca in attesa di allocazione", ed "Altri costi in attesa di allocazione", nonché, principalmente, al mancato stanziamento, per l'esercizio 2019, della somma complessiva di 2 milioni di euro circa per l'operazione "Erzelli" e per gli interventi relativi alla "Sicurezza", che era stata invece stanziata nello scorso *budget* relativo al 2018.

Il **budget degli investimenti** espone le spese in conto capitale che si prevede di effettuare nel 2019.

La spesa complessiva, pari a 10,2 milioni di euro circa (+ € 4 milioni di euro circa rispetto al 2018), trova copertura:

- quanto a 670.885 euro, in contributi da parte di terzi;
- quanto a € 7.951.791 mediante utilizzo del flusso di cassa, derivante dalla differenza tra i costi non monetari (ammortamenti) e le uscite finanziarie non economiche (rimborso quota capitale dei mutui);
- quanto a € 1.617.404 mediante l'utilizzo di un'ulteriore quota di patrimonio libero, che, pertanto, si riduce, a € 3.570.423,39.

Osserva il Collegio che, nel *budget* all'esame, non è stata effettuata alcuna previsione in relazione all'operazione "Erzelli"; soltanto nel bilancio pluriennale, si prevede, nell'ultimo anno del triennio (2021), uno stanziamento di 40 milioni di euro, alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", finanziato da pari importo iscritto nella voce "contributi da terzi", essendosi previsto non prima di detto anno, sia l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo complesso, sia l'erogazione di parte del contributo finanziario a carico del MIUR.



In ordine al bilancio pluriennale rileva, infine, il Collegio, che nel *budget* economico è stata evidentemente sovrastimata la voce relativa al costo del personale docente, essendosi computato, anche per gli esercizi 2020 e 2021, lo stesso aumento percentuale legato all'incremento ISTAT previsto nel 2019 giusta la circolare ministeriale sopra richiamata (+3,48%), sebbene l'entità effettiva dei relativi incrementi non sia all'attualità nota.

Pur al netto, della dovuta decurtazione di tali maggiori importi, osserva, comunque, il Collegio che il bilancio di previsione triennale espone un disavanzo crescente nel periodo di riferimento e, conseguentemente, un correlato maggior ricorso al patrimonio libero per la copertura dello stesso.

Tale previsione, per quanto basata prudenzialmente su una stima decrescente dell'entità del FFO nei futuri esercizi, nondimeno impone un'attenta ed oculata gestione sul fronte delle spese comprimibili, allo scopo di evitare squilibri gestionali in caso di progressivo esaurimento del patrimonio libero per effetto di eventuali mancate realizzazioni di utili di esercizio.

Il Collegio, infine, rappresenta che effettuerà il riscontro del rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica, come da prospetto allegato n. 4 alla nota illustrativa in sede di esame del bilancio di esercizio 2018.

8) “Variazioni alle previsioni di alcune voci di bilancio del Bilancio preventivo unico di Ateneo 2018”

Il Collegio esamina senza osservazioni la proposta di delibera in oggetto.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Francesco Paolo Romanelli

Dott. Mauro Garofalo

Dott.ssa Germana Giancola

